

VIENI SANTO SPIRITO

manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, Padre dei poveri, vieni, datore dei doni,

vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,

dolcissimo sollievo!

Nella fatica, riposo; nella calura, riparo; nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,

sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,

drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano

i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. AMEN.

<p>Vergine Madre, figlia del tuo figlio, Umile ed alta più che creatura, Termine fisso d'eterno consiglio, Tu sei colei che l'umana natura Nobilitasti sì, che il suo fattore Non disdegnò di farsi sua fattura. Nel ventre tuo si raccese l'amore, Per lo cui caldo ne l'eterna pace Così è germinato questo fiore. Qui sei a noi meridiana face Di caritate, e giuso, intra i mortali, Sei di speranza fontana vivace.</p>	<p>Donna, sei tanto grande e tanto vali, Che qual vuoi grazia e a te non ricorre, Sua disianza vuoi volar sanz'ali. La tua benignità non pur soccorre A chi domanda, ma molte fiata Liberamente al dimandar precorre. In te misericordia, in te pietate, In te magnificenza, in te s'aduna Quantunque in creatura è di bontade. Amen.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dal Vangelo di Luca

[22]Un giorno salì su una barca con i suoi discepoli e disse: «Passiamo all'altra riva del lago». Presero il largo. [23]Ora, mentre navigavano, egli si addormentò. Un turbine di vento si abbattè sul lago, imbarcavano acqua ed erano in pericolo.

[24]Accostatisi a lui, lo svegliarono dicendo: «Maestro, maestro, siamo perduti!». E lui, destatosi, sgridò il vento e i flutti minacciosi; essi cessarono e si fece bonaccia.

[25]Allora disse loro: «Dov'è la vostra fede?». Essi intimoriti e meravigliati si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui che dà ordini ai venti e all'acqua e gli obbediscono?».